

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE**DEI RISCHI DA INTERFERENZE****Per allestimento/manifestazione e disallestimento
presso il Quartiere Fieristico di Vicenza****Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n°81****Art. 26 – comma 3**

NR REVISIONE	DATA REVISIONE	MOTIVO REVISIONE
00	04.03.2026	Aggiornamento generale

È vietata la riproduzione totale e/o parziale del presente documento. È vietato a Terzi l'utilizzo dello stesso anche come impostazione metodologica ed operativa. Le notizie qui contenute sono riservate e possono essere utilizzate unicamente dai Soggetti aventi diritto e titolo ai sensi delle vigenti normative nonché dal personale ispettivo degli Organi di Vigilanza deputati al controllo sulla corretta applicazione delle Norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei Lavoratori.

Il presente documento è di esclusiva proprietà di EMAC S.r.l.

EMAC S.r.l.	D.U.V.R.I. Lavori di allestimento disallestimento e svolgimento manifestazione	Pagina 1 di 24 Rev. 00 04.03.2026
--------------------	---	---

1. PREMESSA

Il presente D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) è stato redatto da EMAC S.r.l., in attuazione a quanto prescritto nell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e nel Decreto Interministeriale del 22/07/2014 "Decreto palchi e Fiere".

Scopo del presente documento è identificare i rischi interferenti fra le varie attività presenti relativamente alle fasi di montaggio, smontaggio e svolgimento delle diverse manifestazioni.

Qualora le strutture allestitriche rientrassero nel campo di applicazione dell'art.6 capo II del Decreto Interministeriale del 22/07/2014, sarà necessario applicare anche le disposizioni del Titolo IV del D.lgs.81/08 secondo le modalità previste dal Decreto Palchi e Fiere stesso.

Il presente elaborato, infatti, intende integrare i contenuti del documento valutazione dei rischi di EMAC S.r.l. con i rischi da interferenza con le attività svolte dalle imprese appaltatrici e/o dai prestatori d'opera presso la stessa Fiera, per quanto ragionevolmente prevedibile, e individuare le misure di prevenzione e protezione per eliminarli o, quantomeno, ridurli.

Le ditte che hanno accesso al quartiere fieristico, possono essere direttamente incaricate da EMAC S.r.l. o da terzi (segreterie organizzative, espositori, altri enti, ecc.), tramite contratti di appalto diretto o subappalto.

Ai fini del presente documento sono definiti "rischi interferenti":

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte, nella stessa area o aree adiacenti, ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore, in cui sono presenti lavoratori di EMAC S.r.l.;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel quartiere fieristico, ove è previsto che debba operare l'appaltatore o derivanti da modalità di esecuzioni particolari richieste esplicitamente da EMAC S.r.l., ulteriori a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nel quartiere fieristico dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Destinatari del presente documento sono tutte le imprese e/o lavoratori autonomi operanti all'interno del Quartiere Fieristico, dal quale sono però esclusi i rischi propri derivanti dalle attività degli operatori.

Il quartiere fieristico di Fiera di Vicenza è dotato di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro che comprende l'informazione ed il coordinamento delle attività lavorative svolte al suo interno. Il Sistema prevede lo svolgimento di attività di monitoraggio ai fini del rilevamento delle Non Conformità. Durante le fasi di allestimento e disallestimento delle manifestazioni, personale incaricato di IEG compirà delle verifiche per valutare il rispetto della normativa vigente, documentando le irregolarità e fornendo informazioni sui comportamenti corretti. Reiterate

EMAC S.r.l.	D.U.V.R.I. Lavori di allestimento disallestimento e svolgimento manifestazione	Pagina 1 di 24 Rev. 00 04.03.2026
--------------------	---	---

violazioni delle norme comporteranno in prima istanza la segnalazione delle stesse all'Espositore/Allestitore e successivamente l'allontanamento dei lavoratori.

1.1 Generalità

L'attività svolta è di tipo fieristico e convegnistico. Prevede un forte flusso di persone all'interno dei padiglioni del quartiere fieristico ogniqualvolta è organizzata una manifestazione e/o del centro congressi in caso di convegni. Minore affluenza è prevista anche nella fase di allestimento e disallestimento degli stands nei giorni immediatamente precedenti e successivi alle manifestazioni. Una presenza costante è costituita dai dipendenti, situati principalmente al primo piano della palazzina uffici; alcuni dipendenti stazionano prevalentemente nei padiglioni, nell'area di magazzino o nella sede staccata del Padiglione 9.

Il presente D.U.V.R.I. "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali" previsto dall'art.26 del D.lgs.81/08 e s.m.i., è specifico per ogni manifestazione fieristica e costituisce parte integrante del rapporto in corso tra l'Organizzatore ed ogni Espositore, formalizzato attraverso il contratto in possesso dalle parti, e si riferisce ai periodi di attività entro il quartiere individuati come segue:

- pre-manifestazione: giornate di allestimento in preparazione dell'evento;
- manifestazione: giornate con evento in corso;
- post-manifestazione: giornate di disallestimento.

I presenti contenuti sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi all'art. 15 del d.lgs. 81/08 ed all'allegato V del Decreto Interministeriale del 22/07/2014 "Decreto palchi e Fiere", con particolare riguardo al contesto ed al sito in cui si svolge la manifestazione.

Ogni Datore di lavoro delle singole ditte appaltatrici deve informare i propri lavoratori esposti a rischi interferenti sui contenuti del presente documento e sulle misure di emergenza adottate nel quartiere fieristico.

1.2 Aggiornamento del DUVRI

Il D.U.V.R.I. è aggiornato in relazione all'evoluzione delle attività lavorative che comportano rischi interferenze e alle eventuali modifiche intervenute.

Come aggiornamento dello stesso EMAC S.r.l. potrà utilizzare specifici verbali di coordinamento con le ditte interferenti presenti.

EMAC S.r.l.	D.U.V.R.I. Lavori di allestimento disallestimento e svolgimento manifestazione	Pagina 1 di 24 Rev. 00 04.03.2026
--------------------	---	---

1.3 Definizioni

Agli effetti delle disposizioni di cui al presente documento si intendono per:

- **Gestore:** soggetto giuridico che gestisce il quartiere fieristico
 - **EMAC S.r.l. “Quartiere fieristico di Vicenza”**

Attività svolta	Attività fieristica
Ragione sociale	EMAC S.r.l.
Sede legale/operativa	Viale IV Novembre n°25 51016 MONTECATINI TERME (PT)
Telefono	+39 0572 70152
Fax	
Iscrizione C.C.I.A.A.	Numero REA PT - 185786
Posizione INAIL	96905605/85
Posizione INPS	6305645779
ASL competente	Pistoia
Datore di lavoro	Martini Andrea
RLS	Sani Federica
Squadra antincendio	Vedi Procedura Emergenza
Squadra di primo soccorso	Vedi Procedura Emergenza
Addetti all'utilizzo del DAE	Vedi procedura Emergenza
Medico competente	
RSPP	Martini Andrea
ASPP	

- **Organizzatore:** soggetto giuridico che organizza la manifestazione fieristica
 - EMAC S.r.l.
 - Altra Società/Ente che promuove, organizza e gestisce l'evento negli spazi del Quartiere Fieristico di Vicenza Fiera S.p.A.
- **Espositore:** azienda o altro soggetto giuridico che partecipa alla manifestazione fieristica con disponibilità di un'area specifica;
- **Allestitore:** soggetto che è titolare del contratto di appalto per montaggio dello stand, smontaggio dello stand ed eventuale realizzazione delle strutture espositive;

EMAC S.r.l.	D.U.V.R.I. Lavori di allestimento disallestimento e svolgimento manifestazione	Pagina 1 di 24 Rev. 00 04.03.2026
-------------	---	---

- **Fornitore:** soggetto che è titolare di un contratto per lavori/fornitura e posa in opera/servizi all'interno del quartiere fieristico affidato da Fiera di Vicenza o terzi (espositore, allestitore, organizzatore);
- **Stand:** singola area destinata alla partecipazione della manifestazione fieristica dell'Espositore;
- **Spazio complementare allestito:** area allestita destinata a convegni, mostre, uffici e altri servizi a supporto dell'esposizione fieristica;
- **Quartiere fieristico:** strutture fissa, o altro spazio destinato ad ospitare la manifestazione fieristica, dotata di una propria organizzazione logistica e relativa agibilità, destinata allo svolgimento di manifestazioni fieristiche;
- **Struttura allestitiva:** insieme degli elementi utilizzati per l'allestimento di uno stand o di uno spazio complementare allestito;
- **Tendostruttura:** struttura portante con telo di copertura, sia aperta che chiusa ai lati.

1.4 Appalti e subappalti

I soggetti Appaltanti, in caso di contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera devono attenersi a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs.81/08.

Gli appalti e gli eventuali subappalti dovranno essere formalizzati per iscritto facendo assumere al subappaltatore tutti gli oneri e gli obblighi previsti per l'appaltatore e quanto previsto nel presente documento, nel regolamento Tecnico, nel Vademecum e nel Regolamento per la Sicurezza vigenti nel quartiere fieristico.

Il soggetto appaltante dovrà verificare nei termini di legge l'idoneità tecnico professionale delle ditte subappaltatrici.

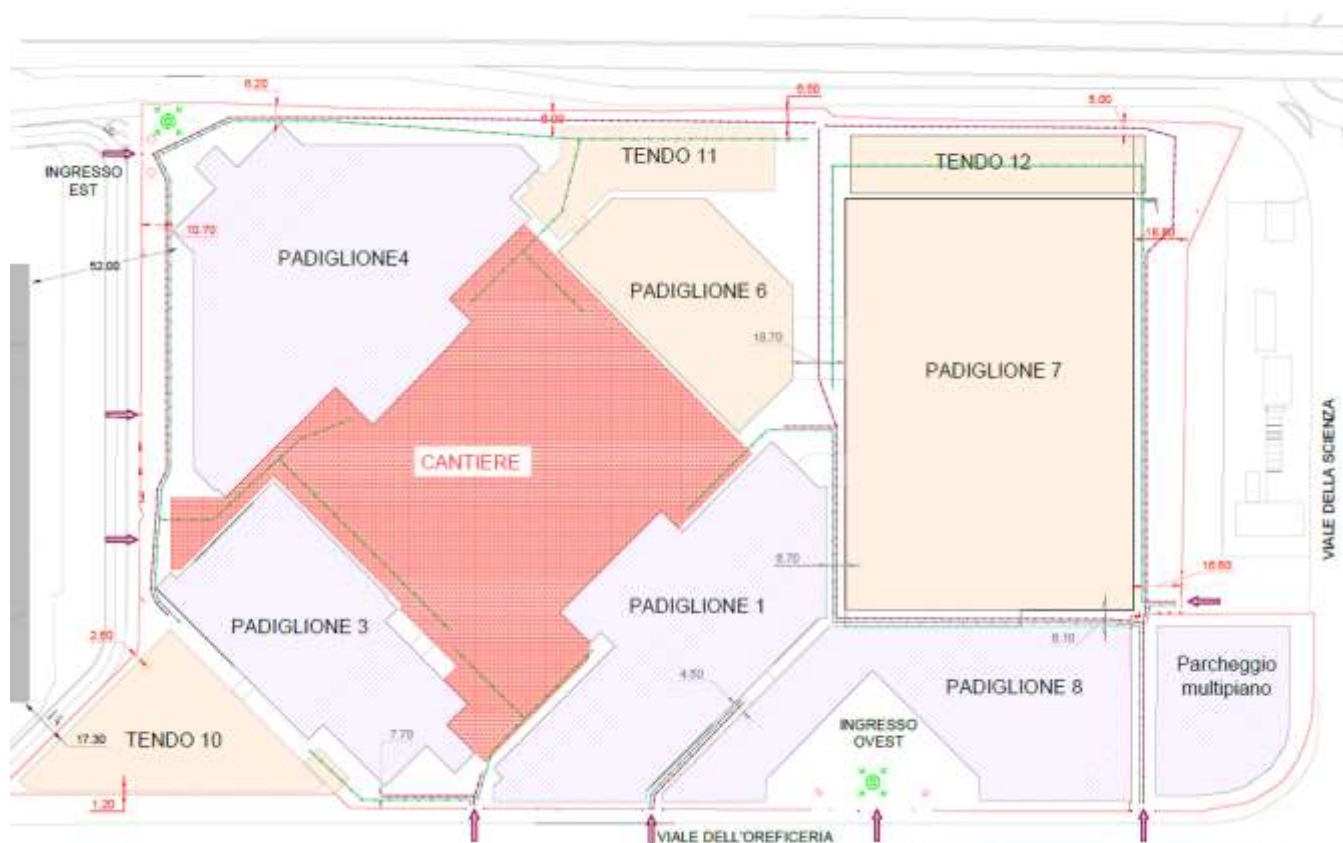
EMAC S.r.l. e/o il datore di lavoro della singola ditta appaltatrice devono informare i propri lavoratori, esposti a rischi interferenti, sui contenuti del presente documento e sulle misure di emergenza adottate nel luogo di lavoro oggetto del presente documento.

Tutte le ditte dovranno rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro; a tal proposito, i tecnici di EMAC S.r.l. potranno svolgere operazioni di supervisione e controllo a campione.

2. CARATTERISTICHE DEL QUARTIERE FIERISTICO

Il quartiere fieristico di Vicenza è ubicato in Viale dell'Oreficeria 16, in un'area di circa 80.000 mq, delimitata perimetralmente da Viale degli Scaligeri, Viale della Scienza e Viale dell'Oreficeria, su cui insistono i padiglioni 1- 3/3.1/3.2-4-6-7-8; alla sede principale si aggiunge una sede periferica denominata Padiglione 9, ubicata in Viale del Lavoro 69.

Attualmente all'interno del Quartiere Fieristico è presente un cantiere relativo alla demolizione dei padiglioni 2 e 5 con successiva costruzione di un nuovo padiglione. Le interferenze non sono presenti in quanto da PSC le aree sono ben distinte e segregate fisicamente (sia internamente che esternamente) come da immagine riportata di seguito.



E' fatto divieto assoluto a tutte le persone non autorizzate di accedere nelle aree di cantiere appositamente segregate e transennate.

EMAC S.r.l.	D.U.V.R.I. Lavori di allestimento disallestimento e svolgimento manifestazione	Pagina 1 di 24 Rev. 00 04.03.2026
--------------------	---	---

3. ACCESSO AL QUARTIERE FIERISTICO

Tutto il personale che svolge i lavori di allestimento e disallestimento della manifestazione, che sia diretto appaltatore o in subappalto, deve operare all'interno del quartiere fieristico munito di tesserino di riconoscimento e badge d'ingresso, con opportuna divisa di riconoscimento della ditta per cui opera. L'accesso al quartiere fieristico potrà avvenire dunque solamente a seguito della registrazione sul portale dedicato.

Il portale richiede l'inserimento dei dati anagrafici della propria Azienda, i nominativi del proprio personale e dei subappaltatori, oltre a fornire formazione e informazione per la gestione in sicurezza delle lavorazioni per le quali l'Azienda è stata incaricata.

N.B: Gli orari per l'allestimento e disallestimento devono essere comunque concordati con l'ufficio Safety di I.E.G.S.p.A. del quartiere fieristico di Vicenza.

Ulteriori giornate di accesso oltre a quelle indicate, possono essere autorizzate da Fiera di Vicenza e saranno a pagamento.

Tramite il portale, una volta verificata da parte di I.E.G. la correttezza dei dati inseriti e la documentazione di sicurezza caricata nell'apposita sezione e inviata alla mail sopra indicata, sarà possibile stampare autonomamente i badge personali di accesso al quartiere relativi ai giorni richiesti e per ogni singola manifestazione.

3.1 Accesso, Sosta e Circolazione dei mezzi

I veicoli adibiti al trasporto merce potranno accedere al quartiere Fieristico nei giorni e negli orari stabiliti da Fiera di Vicenza dal portone carraio esterno Est e/o da altri eventuali passi carrai esterni preventivamente concordati, abilitati solo se in possesso dell'apposito pass veicolare e personale. Fiera di Vicenza non assume alcuna responsabilità per eventuali danni ai veicoli in sosta o in movimento all'interno del proprio quartiere fieristico.

Al fine di non pregiudicare la corretta ed efficace gestione degli spazi interni al quartiere, Fiera di Vicenza si riserva di addebitare al proprietario del veicolo, per ogni violazione dei termini massimi di sosta e/o di fermata, ogni e qualsiasi costo per l'eventuale rimozione degli automezzi che avverrà senza responsabilità alcuna per Fiera di Vicenza e, fatti salvi anche gli eventuali ulteriori danni sofferti dalla Fiera di Vicenza a seguito dell'inadempimento alle predette prescrizioni.

All'interno dell'area del quartiere fieristico sono vigenti le norme del Codice della Strada ed il limite di velocità è di 15 km/h.



La sosta degli automezzi:

- sarà consentita soltanto negli appositi spazi;
- non dovrà essere di ostacolo alla circolazione interna del quartiere fieristico;
- non dovrà avvenire davanti alle uscite di sicurezza o ai passi carrai;
- non dovrà ostacolare l'eventuale necessità di utilizzo dei presidi antincendio, nonché in zone antistanti gli accessi per i servizi di pubblica utilità (Primo Soccorso, Servizio Antincendio, ecc.).

EMAC S.r.l.	D.U.V.R.I. Lavori di allestimento disallestimento e svolgimento manifestazione	Pagina 1 di 24 Rev. 00 04.03.2026
--------------------	---	---

- non è consentita negli orari notturni e/o durante la chiusura del quartiere fieristico, neppure in caso di guasti.

Informiamo che potranno essere operati, dalle competenti Autorità di pubblica sicurezza, controlli a campione sugli automezzi e sulle merci trasportate in uscita dal Quartiere Fieristico.

3.2 Logistica del quartiere fieristico di Vicenza

Per ogni esigenza di movimentazione di carichi pesanti per cui è necessario l'utilizzo di carrelli elevatori, transpallet elettrici, piattaforme elevatrici, argani e paranchi ecc. esclusi i transpallet ed i carrelli manuali, è a disposizione il Fornitore Ufficiale.

Si prega pertanto di contattare preventivamente Expotrans, per le attività di carico/scarico e di movimentazione delle merci all'interno dei padiglioni.

Si informa che Expotrans non assume alcun obbligo per l'esecuzione di operazioni di carico e scarico non prenotate preventivamente:

- EXPOTRANS srl
Via dell'Oreficeria, 16
36100 Vicenza, Italy
tel. +39.0444.969090
mob. +39.334.6156119
fax +39.0444.969091
e-mail: info.fieravicenza@expotrans.net

Come da Regolamento Tecnico si ricorda che la circolazione degli automezzi nel Quartiere Fieristico è disciplinata dalle norme del Codice della Strada e dalla segnaletica di sicurezza aziendale.

E' assolutamente vietata la sosta dei mezzi in corrispondenza dei passaggi carrai, degli idranti, delle uscite di sicurezza, nonché in zone antistanti gli accessi per i servizi di pubblica utilità (Primo Soccorso, Servizio Antincendio, ecc.).

Al fine di non realizzare possibili condizioni di innesco di incendio e di evitare la possibile formazione di atmosfere esplosive, come da valutazione ATEX vigente presso Fiera di Vicenza, è vietato procedere alla ricarica di carrelli elevatori e transpallet all'interno dei padiglioni.

Durante il giorno di pre-manifestazione, come da nostro Regolamento Tecnico, non è possibile utilizzare alcun tipo di attrezzatura che non sia manuale all'interno dei padiglioni per la movimentazione dei carichi e della merce (carrelli elevatori, transpallet elettrici, piattaforme ecc.).

Nei giorni di montaggio e smontaggio evento, è vietato l'accesso al quartiere a tutti gli autoveicoli e ai piccoli furgoni, gli unici automezzi autorizzati ad entrare sono quelli che devono scaricare materiale pallettizzato. Autoveicoli e piccoli furgoni che abbiano necessità di scaricare materiale sfuso (sempre previa prenotazione) potranno accedere come da cronoprogramma delle operazioni preventivamente comunicato ed in accordo con Expotrans.

Expotrans è incaricata da IEG di schedulare gli accessi degli automezzi pertanto sarà necessario prenotare sul portale Expotrans l'accesso di tutti i singoli mezzi, che siano o meno autonomi nelle operazioni di scarico/carico. Gli slot saranno impostati in funzione delle esigenze dei clienti e dei vincoli di viabilità del quartiere a fronte del cantiere in essere. La procedura per accredito sul portale e modalità utilizzo dello stesso sarà comunicata a tutti i clienti direttamente da parte di Expotrans.

EMAC S.r.l.	D.U.V.R.I. Lavori di allestimento disallestimento e svolgimento manifestazione	Pagina 1 di 24 Rev. 00 04.03.2026
-------------	---	---

Gli slot di scarico/carico saranno univoci per padiglione, pertanto, in fase di prenotazione bisognerà specificare il padiglione esatto nel quale si intende scaricare. Nel caso il materiale sia 'multi-padiglione' andrà prenotato 1 slot/servizio per ogni padiglione di scarico/ricarico

Lo scarico a stand si potrà fare esclusivamente nel padiglione in cui si è autorizzati ad iniziare il montaggio a partire dal giorno lavorativo precedente alla data di inizio montaggio, ad esempio se vi è uno scarico al pad.4 non è possibile scaricare contestualmente anche materiale del pad.1 se tale padiglione non è ancora autorizzato ad essere utilizzato. Eventuali deroghe devono essere preventivamente autorizzate da parte di Fiera di Vicenza.

Gli imballi vuoti dovranno essere rimossi dalle corsie in maniera tempestiva e non potranno essere create delle aree di stoccaggio esternamente ai padiglioni. L'allestitore potrà iniziare a portare fuori il materiale con mezzi propri, o avvalendosi di operatori/mezzi di Expotrans, in concomitanza con l'arrivo del mezzo da caricare.

3.3 Tesserino personale di riconoscimento

Ogni lavoratore dovrà indossare sempre la propria tessera di riconoscimento per permettere la sua identificazione e quella della Ditta di appartenenza e dovrà esporre il badge di accesso personal

4. INFORMAZIONI FORNITE DALL'ORGANIZZATORE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERISTICO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

Di seguito viene riportata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una sintesi informativa sui rischi presenti o che potrebbero essere generati da determinate attività presso Fiera di Vicenza.

Tale elencazione deve considerarsi non esaustiva in quanto non contempla la specificità delle lavorazioni in relazione ai diversi fattori ambientali che possono concretamente verificarsi (presenza di altre imprese presso il committente, traffico veicolare, particolari condizioni meteorologiche come vento forte, piogge abbondanti, ecc.).

Rischio incendio, esplosione, difficoltà di evacuazione in caso di emergenza

Negli edifici della Fiera di Vicenza il rischio è per lo più legato a possibili comportamenti non ammessi, quali:

- fumare o usare fiamme libere in ambienti aventi apprezzabili carichi di incendio per la presenza, anche temporanea, di materiali combustibili, oltre che di materiale cartaceo, arredi, ecc.;
- realizzazione, durante le fasi di allestimento, di impianti temporanei non rispondenti alle normative vigenti;
- accumulo di rifiuti e scarti combustibili durante le fasi di allestimento e disallestimento;
- utilizzo di veicoli e attrezzature con motore a scoppio.

Durante le manifestazioni il rischio è determinato dal particolare affollamento dei locali.

Nelle aree esterne il rischio è legato per lo più alla presenza di autoveicoli e sostanze infiammabili (carburanti...).

Rischio incendio anche in copertura (Hall 7) per la presenza dell'impianto fotovoltaico.

EMAC S.r.l.	D.U.V.R.I. Lavori di allestimento disallestimento e svolgimento manifestazione	Pagina 1 di 24 Rev. 00 04.03.2026
--------------------	---	---

Rischio incidenti/investimenti

Il rischio è particolarmente elevato nelle aree esterne destinate alla sosta dei mezzi ed alle operazioni di carico e scarico e anche all'interno dei padiglioni, per la circolazione di mezzi di trasporto di ogni tipo (carrelli elevatori, ma anche autogru, furgoni...) soprattutto durante gli allestimenti ed i disallestimenti.

Rischio elettrocuzione

Rischio di fulminazione con apparecchiature elettriche o impianti di proprietà della Società, quadri elettrici a servizio delle attrezzature dei Soggetti Appaltanti e dei loro Appaltatori (espositori, allestitori, ecc..) e impianti per la fornitura di energia elettrica agli stand (se non realizzati a regola d'arte).

Rischio tagli/punture/abrasioni

Per presenza nell'ambiente di lavoro di attrezzature spigolose, taglienti, parti sporgenti, materiali di scarto a pavimento (chiodi, vetri, ecc.) o per eventuale contatto e agganciamento con attrezzature in movimento.

Rischio cadute, inciampamenti o scivolamenti

Il rischio è presente ovunque, a causa della possibile presenza di pozzetti a pavimento temporaneamente aperti o semi-chiusi, all'eventuale presenza di pavimentazioni potenzialmente scivolose (pavimentazioni bagnate) o temporaneamente disconnesse o alla presenza di ostacoli non opportunamente segnalati.

Il rischio scivolamento è presente anche sulle coperture, soprattutto in caso di superfici bagnate o umide. In tale situazione al rischio scivolamento si aggiunge poi il rischio di caduta dall'alto.

In copertura è non trascurabile anche il rischio inciampamento per la presenza delle passerelle elettriche, dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche e di ostacoli vari.

Rischio scivolamento anche nei locali tecnici e nei cunicoli interrati per la frequente presenza di pavimentazioni bagnate. Presente anche il rischio inciampamento (ed il rischio di urti per il capo) per la presenza di tubazioni, passerelle o altri ostacoli, anche lungo i percorsi di esodo.

Rischio cadute dall'alto, cadute oggetti dall'alto

Il rischio si manifesta nel caso di lavori svolti in altezza o lavori sulle coperture.

Rischio rumore

Il rischio è dovuto soprattutto alla normale attività che si svolge nell'azienda committente (manifestazioni fieristiche, spettacoli, allestimenti/disallestimenti), ma anche alle attività di ordinaria manutenzione che si possono svolgere con l'impiego di attrezzature rumorose.

EMAC S.r.l.	D.U.V.R.I. Lavori di allestimento disallestimento e svolgimento manifestazione	Pagina 1 di 24 Rev. 00 04.03.2026
-------------	---	---

5. DIVIETI

DIVIETI | INTERDICTIONS

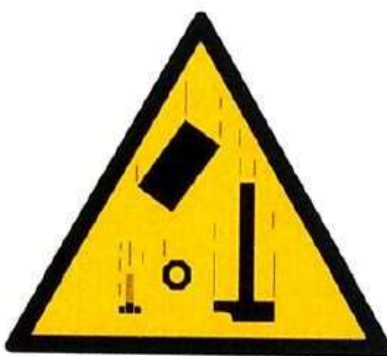
			
Vietato fumare <i>No smoking</i>	Vietato assumere alcol o droghe <i>Alcoholic drinks or drugs not allowed</i>	Vietato usare fiamme libere <i>Do not use open flames</i>	Vietato salire dall'esterno dei trabattelli <i>Do not climb scaffolding externally</i>
			
Vietato trasportare o solle- vare persone con il carrello <i>Do not move or lift persons with the forklift not allowed</i>	Divieto di accesso ai mezzi a motore <i>No motor vehicles</i>	Non gettare oggetti dall'alto <i>Do not drop objects</i>	Vietato usare scale non a norma o danneggiate <i>Do not use damaged or not according to law stepladders</i>
			
Non depositare materiale davanti alle uscite di sicurezza <i>Do not stock materials in front of the emergency exits</i>	Vietato sversare liquidi <i>Do not pour any kind of liquid</i>	Vietato rimuovere i presidi antincendio <i>Do not remove fire equipment</i>	Vietato spostarsi sulle forche dei transpallet <i>Do not shift over transpallets' forks</i>

EMAC S.r.l.	D.U.V.R.I. Lavori di allestimento disallestimento e svolgimento manifestazione	Pagina 13 di 24 Rev. 00 04.03.2026
--------------------	---	--

4 PERICOLI



Carrelli in movimento
Operating forklift trucks



Caduta materiali
Watch for falling materials



Carichi sospesi
Overhead loads



Caduta persone dall'alto
Risk of falling



**Mezzi di trasporto in movimento
all'esterno dei padiglioni**
*Operating trucks outside
the pavillions*



Pericolo d'incendio
Fire risk

EMAC S.r.l.	D.U.V.R.I. Lavori di allestimento disallestimento e svolgimento manifestazione	Pagina 1 di 21 Rev. 00 04.03.2026
-------------	---	---

5 OBBLIGHI. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Durante le lavorazioni è sempre obbligatorio l'utilizzo dei seguenti DPI:



**E' obbligatorio l'uso dei guanti
protettivi**
Safety gloves required



**E' obbligatorio l'uso delle
calzature di sicurezza**
Safety footwear required

Quando richiesto da particolari lavorazioni, è obbligatorio inoltre l'utilizzo di:



**Utilizzare il casco
protettivo**
Use safety helmet



**Utilizzare gli
otoprotettori**
Use ear protection



**Usare gli occhiali
protettivi**
Use eye protection



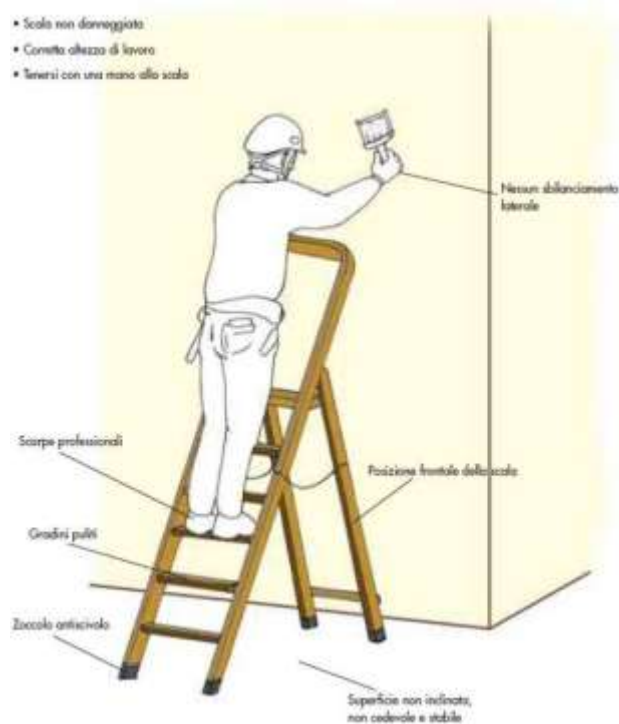
**Usare la cintura
di sicurezza**

6 OBBLIGHI PER L'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DA LAVORO

6.1 Scale a mano

Per le scale si deve fare riferimento all'art. 113 del D. Lgs. 81/08 ed alla norma EN 131.

SI



NO

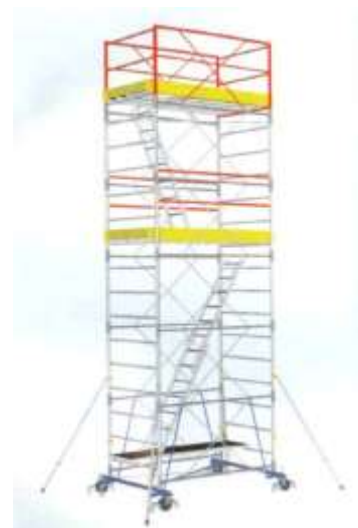


- **tutti i tipi di scale devono essere dotati di dispositivi antiscivolo alle estremità inferiori dei montanti;**
- i montanti delle scale in legno devono essere trattenuti con tiranti di ferro applicati sotto i due pioli estremi; nelle scale lunghe più di 4 metri deve essere applicato un tirante intermedio;
- verificare il posizionamento della scala in modo che sia stabile;
- sulle scale a mano si deve salire e scendere sempre con il viso rivolto verso la scala stessa;
- nel salire o scendere dalla scala si devono avere sempre tre arti appoggiati contemporaneamente sulla scala (regola dei tre appoggi);
- la scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta;
- si deve scendere sempre dalla scala prima di effettuare qualsiasi spostamento laterale;
- **non si deve salire oltre il quartultimo gradino della scala;**
- **non lavorare mai a cavalcioni della scala;**
- Si può salire sulla eventuale piattaforma e sul gradino sottostante alla stessa solo quando i montanti siano prolungati di almeno 60 cm sopra alla piattaforma.

6.2 Ponte su ruote o trabattello

L'accesso al piano di lavoro avviene dall'interno del castello tramite scale che collegano i diversi impalcati. Occorre verificare la solidità e la planarità del piano di appoggio ed eventualmente procedere ad un livellamento mediante l'uso di tavoloni quando il ponte non sia già di per sé predisposto con i montanti regolabili in altezza. Sul piano di lavoro dovranno essere presenti adeguati parapetti. Bisogna verificare che le altezze che si intendono realizzare non superino quelle consentite dal libretto di istruzioni o dalla targa posta sul ponte stesso. Bisogna realizzare adeguati ancoraggi a parti stabili almeno ogni due piani del castello. Quando ciò non sia possibile si dovranno realizzare opportuni controventamenti come previsto nel libretto d'uso.

Le operazioni di montaggio, smontaggio e trasformazione devono essere eseguite da personale adeguatamente formato (Circ. 30/2006 Ministero del Lavoro della previdenza sociale).



6.3 Conduzione dei carrelli elevatori e transpallet

Visto l'elevato numero di carrelli e transpallet presenti, dovranno essere poste particolare cura e prudenza nella loro conduzione, rispettando i limiti di velocità e manovrando con cautela, soprattutto nel percorrere svolte verso angoli ciechi. All'interno dei padiglioni i carrelli dovranno procedere a passo d'uomo e potranno essere utilizzati solamente da personale adeguatamente formato.

Sono severamente vietati il sollevamento e il trasporto di persone sulle forche del carrello o del transpallet.

NO



EMAC S.r.l.	D.U.V.R.I. Lavori di allestimento disallestimento e svolgimento manifestazione	Pagina 1 di 21 Rev. 00 04.03.2026
--------------------	---	---

6.4 Controlli e coordinamento

Durante le lavorazioni, il personale di Fiera potrà svolgere dei controlli sul rispetto del presente documento e della normativa vigente sulla sicurezza in generale, procedendo alla stesura di verbali di coordinamento, all'indicazione delle eventuali Non Conformità riscontrate ed alla consegna di materiale informativo.

Le violazioni da parte dei lavoratori alle suddette norme comporteranno l'attuazione della seguente scaletta di azioni:

- verbalizzazione del mancato rispetto di norme e Regolamenti;
- comunicazione delle stesse sia al Datore di Lavoro della Ditta incaricata;
- allontanamento dei lavoratori non rispettosi delle norme.

7 PREVENZIONE INCENDI

I materiali utilizzati per l'allestimento degli stands devono essere conformi a quanto di seguito indicato:

- a) I pavimenti e le pareti siano di classe di reazione al fuoco non superiore a 2.
- b) I materiali suscettibili a prendere fuoco su entrambe le facce, pedane, pavimenti rialzati, pannelli per pareti divisorie degli stands, tendaggi e ciellini, devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1.
- c) I mobili imbottiti devono essere di classe non superiore a 1IM.
- d) I materiali devono essere classificati ai sensi del D.M. 26 giugno 1984 (o analogamente secondo la norma UNI EN 13501-1:2009).
- e) Tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione.


Le certificazioni dei materiali dovranno essere consegnate obbligatoriamente, pena la recessione del contratto, presso l'Ufficio Safety di Fiera di Vicenza almeno due giorni prima dell'inizio della manifestazione;

8 PROCEDURE DI EMERGENZA

I.E.G. presso il quartiere fieristico di Vicenza è dotata di una propria squadra di vigilanza antincendio, di un presidio dei Vigili del Fuoco durante le manifestazioni e di impianti antincendio (estintori, idranti, ecc.); pertanto all'instaurarsi di una situazione di pericolo dovrà essere data comunicazione tempestiva ai Responsabili indicati nel piano di emergenza. In caso di incendio, oltre ad avvisare gli addetti secondo le modalità di cui sopra, ogni azienda dovrà curare che ogni suo lavoratore mantenga la calma e segua le istruzioni del personale preposto.

Nel caso venga impartito l'ordine di evacuazione, il lavoratore deve evitare di correre, non deve servirsi degli ascensori e deve dirigersi verso le uscite di sicurezza segnalate più vicine.


COSA FARE IN CASO DI INCENDIO LIMITATO:

- CHIUNQUE AVVISTI UN PRINCIPIO DI INCENDIO, DEVE IMMEDIATAMENTE ALLONTANARSI DALL'INCENDIO **PROTEGGENDOSI LE VIE RESPIRATORIE**
- **DARNE COMUNICAZIONE/ALLARME:** AL SERVIZIO EMERGENZE (SQE) UTILIZZANDO QUALSIASI TELEFONO COMPORRE IL NR. **0039/0444/969931** E SEGUIRE LE INDICAZIONI DELL'OPERATORE IN MERITO AL COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA 
- **SE POSSIBILE METTERE IN SICUREZZA** IL PROPRIO POSTO DI LAVORO, STACCANDO L'ALIMENTAZIONE ALLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE
- SEGUIRE LE INDICAZIONI DEGLI ADDETTI DEL SERVIZIO EMERGENZE


INCENDIO ESTESO

- CHIUNQUE AVVISTI UN INCENDIO INCONTROLLABILE, DEVE IMMEDIATAMENTE ALLONTANARSI DALL'INCENDIO **PROTEGGENDOSI LE VIE RESPIRATORIE**
- **DARNE COMUNICAZIONE/ALLARME:** AL SERVIZIO EMERGENZE (SE) UTILIZZANDO QUALSIASI TELEFONO COMPORRE IL NR. **0039/0444/969931** E SEGUIRE LE INDICAZIONI DELL'OPERATORE IN MERITO AL COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA 
- **SE SI ATTIVANO I PANNELLI AVVISATORI OTTICO-ACUSTICI DI ALLARME INCENDIO** E SI ATTIVA IL **MESSAGGIO DI DIFFUSIONE SONORA AUTOMATICO PRE-REGISTRATO PER L'EVACUAZIONE**, E' NECESSARIO **DIRIGERSI VERSO L'USCITA DI SICUREZZA PIÙ VICINA** SEGUENDO LA SEGNALETICA DI SICUREZZA 
- **CONTROLLARE** VISIVAMENTE CHE ANCHE I COLLEGHI VICINI ABBIANO UDITO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE
- SE IL FUMO HA INVASO IL LUOGO DI LAVORO, **CAMMINARE RESTANDO BASSI E** PROTEGGERE LE VIE RESPIRATORIE CON UNA FAZZOLETTO O CON I PROPRI INDUMENTI 
- **NON USARE MAI L'ASCENSORE**, MA UTILIZZARE LE SCALE PER ABBANDONARE I LOCALI
- DURANTE L'ESODO **NON PORTARE CON SÉ EFFETTI PERSONALI, PER NON RALLENTARE L'EVACUAZIONE** O RIMANERE INTRAPPOLATI
- UNA VOLTA USCITI DALL'EDIFICIO, **RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA** ED ESEGUIRE L'APPELLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEGLI ADDETTI DEL SERVIZIO EMERGENZE
- SEGUIRE SEMPRE LE INDICAZIONI DEGLI ADDETTI DEL SERVIZIO EMERGENZE


TERREMOTO

- IN CASO DI SCOSSA SISMICA, **CERCARE RIPARO** VICINO AI MURI MAESTRI, SOTTO TAVOLI, SCRIVANIE, VANI DELLE PORTE
- **SE SI ATTIVA IL MESSAGGIO DI DIFFUSIONE SONORA AUTOMATICO PRE-REGISTRATO PER L'EVACUAZIONE**, E' NECESSARIO DIRIGERSI VERSO L'USCITA DI SICUREZZA PIÙ VICINA SEGUENDO LA SEGNALETICA DI SICUREZZA 
- DURANTE L'ESODO **NON PORTARE CON SÉ EFFETTI PERSONALI, PER NON RALLENTARE L'EVACUAZIONE** O RIMANERE INTRAPPOLATI
- **NON USARE MAI L'ASCENSORE**, MA UTILIZZARE LE SCALE PER ABBANDONARE I LOCALI
- UNA VOLTA USCITI DALL'EDIFICIO, **RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA** ED ESEGUIRE L'APPELLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEGLI ADDETTI DEL SERVIZIO EMERGENZE
- SEGUIRE SEMPRE LE INDICAZIONI DEGLI ADDETTI DEL SERVIZIO EMERGENZE

BLACK OUT

- **DARNE COMUNICAZIONE/ALLARME** AL SERVIZIO EMERGENZE (SE) UTILIZZANDO QUALSIASI TELEFONO COMPORRE IL NR. **0039/0444/969931** E SEGUIRE LE INDICAZIONI DELL'OPERATORE AUTOMATICO IN MERITO AL COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA 
- VISUALIZZARE LE USCITE DI SICUREZZA SEGUENDO CON LO SGUARDO I **FLUCI DI EMERGENZA**.
- ATTENDERE QUALCHE Istante PER VERIFICARE SE L'EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA VIENE RIPRISTINATA
- EVACUARE L'EDIFICIO PROCEDENDO CON CAUTELA PER NON IMPATTARE CONTRO EVENTUALI OSTACOLI

EMERGENZA SANITARIA

- **DARNE COMUNICAZIONE/ALLARME** AL SERVIZIO EMERGENZE (SE) UTILIZZANDO QUALSIASI TELEFONO COMPORRE IL NR. **0039/0444/969931** E SEGUIRE LE INDICAZIONI DELL'OPERATORE AUTOMATICO IN MERITO AL COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA 
- **RESTARE CON L'INFORTUNATO**, DANDOGLI CONFORTO, FINO ALL'ARRIVO DELLA SERVIZIO EMERGENZE

EMAC S.r.l.	D.U.V.R.I. Lavori di allestimento disallestimento e svolgimento manifestazione	Pagina 1 di 21 Rev. 00 04.03.2026
--------------------	---	---

9 INDICAZIONI SUI RISCHI INTERFERENZE E LE RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DA ADOTTARE

Rischi	Misure di prevenzione / protezione
Rischio derivante dalla presenza di personale di altre ditte che opera in aree di lavoro attigue e transita negli spazi comuni	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare la propria area di lavoro; • Nel caso di lavori in quota, se risulta impossibile delimitare l'area di lavoro, prevedere la presenza di personale a terra per il controllo dell'area stessa; • Interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze; • Attuare le procedure di coordinamento con il personale di altre ditte;
<p>Contemporanea circolazione (rilevante in occasione di allestimento e disallestimento) di carrelli elevatori ed automezzi di medie e grandi dimensioni nei parcheggi e nei viali esterni adiacenti ai padiglioni (denominati "Slot carico-scarico merci").</p> <p>Movimentazione e stazionamento di mezzi vari.</p> <p>Rischio di investimento o di incidenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'ingresso nell'area antistante i padiglioni e nei parcheggi, e la relativa circolazione dei veicoli, dovrà avvenire a passo d'uomo e seguendo le indicazioni della segnaletica; • La velocità massima nelle aree di carico, scarico e transito carrelli elevatori (aree in adiacenza ai padiglioni) non dovrà superare 15 km/ora e dovrà essere opportunamente ridotta in corrispondenza di passaggi pedonali, svolte con scarsa visibilità, ingresso e uscita dai padiglioni, manovre di retromarcia, ecc; • In caso di sosta o fermata il motore dovrà essere spento e il mezzo frenato; • Per il coordinamento sarà presente specifico addetto, riconoscibile dalla pettorina fluorescente; è fatto obbligo di attenersi scrupolosamente alle sue indicazioni; • Durante gli spostamenti a piedi, sia nelle aree esterne sia interne: <ul style="list-style-type: none"> ▪ indossare i DPI prescritti ed in particolare il vestiario alta visibilità; ▪ prestare sempre la massima attenzione ai veicoli in movimento, sia nei piazzali sia all'interno dei padiglioni; • In queste aree è vietato l'accesso ai non addetti alle operazioni di carico e scarico e a chiunque non sia stato autorizzato;
<p>Vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi. Rischio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ scivolamenti ▪ caduta ▪ inciampamenti ▪ tagli, perforazioni (per presenza di materiali e scarti sui pavimenti) 	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di depositare materiali o scarti al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza; • Segnalare in maniera idonea le aree in lavorazione o qualunque tipo di ostacolo che possa costituire pericolo; • Segnalare in maniera idonea pozzetti a pavimento temporaneamente aperti; • In caso di sversamenti accidentali di oli o sostanze che possano rendere scivolosi i pavimenti provvedere tempestivamente alla rimozione e pulizia o alla segnalazione al personale preposto; • Durante le fasi di pulizia pavimenti, aree di transito e spazi utilizzati da altri addetti, accertarsi sempre che i pavimenti siano, per quanto possibile, non scivolosi; • Eventualmente delimitare e segnalare le aree in lavorazione, per evitare scivolamenti o cadute a terzi ed esterni; • Indossare idonei DPI (scarpe antinfortunistiche);

Rischi	Misure di prevenzione / protezione
<p>Movimentazione materiali (carico / scarico merci) mediante carrelli elevatori o altri mezzi di sollevamento e trasporto. Rischio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ caduta del materiale trasportato o sollevato ▪ contatto con altre macchine operatrici ▪ contatto con linee elettriche aeree ▪ ribaltamento del mezzo ▪ intralcio vie di esodo 	<ul style="list-style-type: none"> • Alla manovra dei mezzi deve essere adibito solo personale adeguatamente addestrato; • In caso di manovre critiche o con scarsa visuale occorre l'ausilio di personale a terra; • Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza degli apparecchi di sollevamento, dei dispositivi frenanti dei mezzi, dei dispositivi acustici e luminosi; • Verificare l'idoneità e l'integrità delle imbracature dei carichi; • Delimitare e segnalare l'area interessata; • Se risulta impossibile delimitare l'area di lavoro, prevedere la presenza di personale per il controllo dell'area stessa; • Movimentare il carico solamente in aree libere, prive di ostacoli e in cui non sono presenti altri operatori; • Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza; • Verificare prima dello scarico dei materiali che gli spazi a essi destinati siano liberi e facilmente accessibili; • Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con la manovra; • Non superare la portata massima; • Utilizzare caschetti e DPI idonei;
<p>Transito di carrelli e altri mezzi di trasporto. Rischio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ urti contro strutture fisse ▪ collisioni con altri carrelli o altri mezzi ▪ investimento di persone 	<ul style="list-style-type: none"> • Alla manovra dei mezzi deve essere adibito solo personale adeguatamente addestrato; • Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza dei mezzi di trasporto, dei dispositivi frenanti, dei dispositivi acustici e luminosi; • Seguire le indicazioni fornite dalla segnaletica di circolazione; • Procedere a velocità moderata, e comunque adeguata alle condizioni del terreno, del traffico, della visibilità, alla possibile presenza di pedoni, ecc. • All'interno dei padiglioni obbligo di procedere a passo d'uomo; • Rispettare gli incroci e i passaggi pedonali; • Indossare indumenti ad alta visibilità;
<p>Lavorazioni in altezza (con l'utilizzo di scale, ponteggi mobili, trabattelli, piattaforme aeree...). Rischio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ caduta materiali o utensili dall'alto ▪ caduta persone dall'alto ▪ ribaltamento 	<ul style="list-style-type: none"> • È vietato passare nelle aree prossime alla lavorazione in quota eseguita con scale, ponteggi, piattaforme aeree, trabattelli, ecc...; • Le aree nelle quali si svolgono lavorazioni in quota devono essere segnalate e delimitate con barriere fisse o con nastri bicolore; • Se risulta impossibile delimitare l'area di lavoro, prevedere la presenza di personale a terra per il controllo dell'area stessa; • Utilizzare caschetti e DPI idonei; • Assicursi della stabilità dell'attrezzatura e che l'appoggio dell'attrezzatura sia piano; • Utilizzare correttamente le scale portatili; • Utilizzare correttamente ponti, trabattelli, ecc.; • In caso di lavori a un'altezza maggiore di due metri da terra si dovrà dotare il trabattello di parapetti completi di tavola fermapiede su tutti e quattro i lati;
<p>Lavorazioni in copertura. Rischio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ caduta persone dall'alto ▪ caduta materiali o utensili dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di rischio di caduta materiali o utensili dall'alto, delimitare e segnalare l'area interessata; • Nel caso di lavori in assenza di parapetto, è obbligatorio utilizzare DPI anticaduta (imbracature di sicurezza) da fissare ai ganci o alle linee vita presenti sulle coperture; • Per le aree sprovviste di ganci o linee vita si dovrà ricorrere a misure di prevenzione/protezione da valutare a cura dell'appaltatore o del prestatore d'opera (parapetti temporanei, ponteggi, piattaforme elevabili, ecc.);

EMAC S.r.l.	D.U.V.R.I. Lavori di allestimento disallestimento e svolgimento manifestazione	Pagina 1 di 21 Rev. 00 04.03.2026
-------------	---	---

Rischi	Misure di prevenzione / protezione
Lavorazioni nei locali tecnici, nei locali interrati, nei cunicoli, nei padiglioni vuoti, in zone remote: rischio di lavoro in solitudine	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare se possibile il lavoro in solitudine: effettuare le lavorazioni in squadra o in coppia; • In alternativa verificare la possibilità di utilizzare dispositivi portatili per l'allarme o per il controllo remoto;
Utensili elettrici ed attrezzature varie (portatili e fisse). Rischio di: colpi, tagli, punture, abrasioni dovuti alla proiezione di schegge o materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature devono essere mantenute correttamente; • Effettuare sempre operazioni di manutenzione e pulizia a macchina spenta; • Gli utensili prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione, ed in particolare controllare: posizionamento e serraggio dei dispositivi di protezione fissi, posizionamento e funzionamento dei dispositivi di protezione mobili condizioni delle punte, delle lame o dei dischi; • Non utilizzare utensili difettosi o usurati; • Delimitare e segnalare l'area di lavoro; • Segnalare il rischio; • Non indirizzare il getto di materiale eroso verso altre persone; • Mantenere la distanza di sicurezza dalle aree in cui sono in esecuzione altri lavori; • Utilizzare DPI idonei;
Rischio incendio, esplosione, difficoltà di evacuazione in caso di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • All'interno dei locali è vietato l'uso di fiamme libere; • All'interno dei locali è vietato fumare; • Limitare al minimo l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili; • I materiali infiammabili devono essere conservati in contenitori chiusi; • Mantenere i pavimenti e le aree di lavorazione pulite rimuovendo, al termine di ogni giornata, gli scarti di lavorazione prodotti; • È vietato introdurre ed utilizzare bombole di gas infiammabili <u>senza l'autorizzazione di Italian Exhibition Group S.p.A.</u> (anche bombole di gas per autotrazione); • Le bombole di gas devono essere mantenute in posizione verticale, su supporto stabile, adeguatamente ancorate; • È vietato parcheggiare in prossimità delle uscite di emergenza;

Rischi

Rischio di elettrocuzione, scoppio, incendio per contatto accidentale con parti in tensione (per la presenza di attrezzature elettriche, cavi elettrici, prese, quadri elettrici e, in copertura, per la presenza dell'impianto fotovoltaico e relativi componenti)

Misure di prevenzione / protezione

- Gli utensili prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione e in particolare controllare:
 - integrità dei cavi di alimentazione e delle spine;
 - che il pulsante di azionamento e d'arresto funzioni correttamente;
 - che l'attrezzo da utilizzare non presenti difetti;
 - che la tensione di rete sia quella di alimentazione riportata sulla targhetta dell'utensile;
 - che i cavi di alimentazione siano disposti o protetti in modo da non poter subire danneggiamenti (tagli, abrasioni, contatti con solventi...) e che non intralcino il passaggio di altri lavoratori;
- È vietato intervenire, se non autorizzati, su componenti elettrici o sugli impianti della Fiera di Vicenza;
- È vietato effettuare collegamenti elettrici di fortuna, toccare prese o spine o lavorare con le mani bagnate;
- Riporre gli utensili in modo che non possano cadere o intralciare il passaggio o le lavorazioni;
- Rispettare la distanza di sicurezza da linee elettriche aeree (5 m);
- Prima dell'inizio dei lavori verificare la dislocazione dei dispositivi antincendio predisposti da Italian Exhibition Group S.p.A.;
- È vietato estinguere incendi utilizzando acqua o schiume a base acquosa quando questi interessino impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- L'uso di prese multiple, derivate da un'unica presa elettrica a muro, può provocare sovraccarichi all'impianto elettrico, il suo surriscaldamento e possibili cortocircuiti;
- Quando possibile dopo l'utilizzo, le apparecchiature devono essere scollegate dalla rete elettrica;
- Richiedere sempre, in caso di guasto o malfunzionamento, l'intervento del personale qualificato;
- In presenza di ambienti umidi o bagnati e dove si utilizzano utensili elettrici portatili "si devono applicare specifiche norme impiantistiche";
- Tenere lontano dalle piscine e da qualsiasi altra zona dove può esserci dell'acqua, ogni apparecchiatura elettrica ma anche spine e prese volanti. Se è necessario lavorare vicino all'acqua con attrezzature ad alimentazione elettrica, è obbligatorio che non ci sia nessuno nella vasca. L'apparecchiatura deve essere tenuta lontano almeno 2 metri dall'acqua;
- Spine e prese devono avere un grado di protezione minimo IP55;
- Le prese devono essere dotate di chiusura con ghiera e relativa guarnizione che impedisca l'ingresso dell'acqua quando non vi è inserita la spina;
- Utilizzare DPI idonei.

Rischi	Misure di prevenzione / protezione
<p>Rischio di esposizione a sostanze chimiche pericolose durante le operazioni di pulizia, verniciatura, manutenzione, ecc... (inalazione, ingestione, contatto con sostanze pericolose, irritazione e sensibilizzazione delle mucose oculari e respiratorie)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo le operazioni di pulizia e sanificazione il personale addetto dovrà riporre i prodotti utilizzati nelle aree apposite di stoccaggio, evitando pertanto di lasciare prodotti incustoditi in aree ove terzi possano venirne a contatto; • Utilizzare i prodotti secondo le istruzioni impartite; • I contenitori di prodotti chimici devono essere adeguatamente etichettati e devono essere tenuti ben chiusi; • Conservare le schede di sicurezza a portata di mano; • Lasciare sempre i prodotti nelle confezioni originali; • Non mescolare i prodotti; • Maneggiare sempre i prodotti avendo cura di non produrre schizzi; • All'interno dei padiglioni sono ammesse solo piccole operazioni di verniciatura (non a spruzzo); • Le operazioni come: miscelazione, preparazione, verniciatura, incollaggio, essiccazione, pulizia devono essere effettuate in aree ben ventilate; • Evitare inutili spargimenti di materiale; • Lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato secondo le procedure e modalità stabilite, nelle aree messe a disposizione dal committente; evitare di posizionare i rifiuti nelle aree di transito, fuori dagli spazi, ecc.;
<p>Rischio di inalazione fumi o polveri dovuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di saldatrici • utilizzo di motori a scoppio all'interno dei locali • lavorazione di manufatti in legno o metallo 	<ul style="list-style-type: none"> • All'interno dei padiglioni sono ammesse solo piccole operazioni di saldatura, preventivamente autorizzate ed eseguite assicurando la migliore ventilazione dell'ambiente; • Gli automezzi col motore a scoppio non possono sostare con il motore acceso; in caso di necessità devono essere dotati di apposito tubo per lo scarico esterno dei fumi; • All'interno dei padiglioni sono ammesse solo piccole lavorazioni di manufatti in legno (o metallo) e solo se eseguite con attrezzature dotate di dispositivi per l'aspirazione/raccolta di polveri, sfridi, trucioli;
<p>Rischio di esposizione a radiazioni (non ionizzanti) dovute ad operazioni di saldatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • All'interno dei padiglioni sono ammesse solo piccole operazioni di saldatura, preventivamente autorizzate; • Durante le operazioni di saldatura devono essere predisposte idonee schermature per impedire che altri lavoratori in transito possano subire danni alla vista;
<p>Rischio di esposizione a rumore per l'utilizzo di utensili e attrezzature portatili e fisse</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Privilegiare i processi lavorativi e le attrezzature meno rumorosi; • Le sorgenti rumorose devono essere tenute il più possibile separate e distanti dagli altri lavoratori; • Le zone caratterizzate da elevati livelli di rumorosità devono essere segnalate; • Utilizzare DPI adeguati (cuffie/tappi) durante le lavorazioni;

EMAC S.r.l.	D.U.V.R.I. Lavori di allestimento disallestimento e svolgimento manifestazione	Pagina 1 di 21 Rev. 00 04.03.2026
--------------------	---	---

10 MISURE SPECIFICHE

Qualora le strutture allestite ricadano come tipologia nelle disposizioni di cui al Capo II del Titolo IV del D.lgs. 81/08, il Committente (Espositore) dovrà applicare le misure di sicurezza riportate al capo II del Decreto Palchi e Fiere del 22/07/2014.

11 COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

I costi della sicurezza riguardano tutte le misure organizzative e operative che IEG mette in campo durante il cantiere di allestimento, disallestimento e svolgimento della manifestazione.

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste; tali costi sono previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore e non mediante la informazione, predisposizione apprestamenti (;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- specifiche procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Eventuali costi sulla sicurezza potranno essere aggiunti in base alle scelte costruttive della ditta appaltatrice ed ai rischi interferenti con le normali attività lavorative di Fiera di Vicenza, aggiornando il presente documento.

12 EVENTUALI RISCHI RESIDUI INELIMINABILI

I rischi residui ineliminabili che Non risultano valutati dal presente DUVRI sono dovuti alla probabilità di accadimento di:

- guasto di impianti/attrezzature/macchinari
- errori comportamentali umani.

Si allegano le planimetrie dei Padiglioni 1, 4, 6, 7 del quartiere fieristico di Fiera di Vicenza interessati dalla Manifestazione.

Luogo e Data: Vicenza, li 04/03/2026

EMAC S.r.l.

Martini Andrea
